

tro i 4000 ugonotti che procurarono di soccorrere Mons (1), e se non seguiva poco dappoi la uccisione dell'ammiraglio (2) ed altri, certo è che, con tutto l'ingrossar che poi fece il duca d'Alva di genti, oggidì Oranges possederebbe più della metà della Fiandra.

Della religione di questi paesi, poichè la mala condizione dei tempi ricerca che anche di questo si parli tra uomini di stato, non dirò altro se non ch'essa è grandemente contaminata. E siccome d'ogni parte sono intornati da luterani, calvinisti, anabattisti, ugonotti ed altre pestifere sette, così ancora di tutte per quei paesi v'è qualche radice. E se S. M. con la ferma sua religione non tenesse oppressi quelli che *male sentiunt*, castigando quelli che palesemente vivono eretici e danno di sè scandalo, certa cosa è che s'intenderia di quei paesi quello che abbiamo inteso di tanti altri loro vicini. E questo è ancora uno dei notabili pericoli che S. M. deve temere, al quale rimedia come può, certo con molta attenzione; ma i tempi che corrono, la vicinanza delle persone infette, la guerra, e la sua assenza, son cose molto contrarie. E io credo che una occasione di lunga guerra con Francia condurrà in questa parte (3) quei paesi a malissimi termini per le abbondanti semenze che ha già, le quali irrigate dalla libertà della guerra, fruttificheriano come nei paesi vicini, e il Signore Dio si degni metterci la sua mano. Non sono ivi tribunali d'Inquisizione, siccome in Spagna, ma si procede circum circa come negli stati degli altri principi cattolici, senza quel tremendo rigore di Spagna. Il che si fa così perchè i paesi non tollerariano forse nuova forma di giudizio in questa materia, come perchè concorrendo per il commercio da tutte le parti finitime tanti eretici, non ci saria chi si assicurasse di starvi nè di condurvi i suoi traffichi. Ma S. M. non tollera che sieno esercitati nuovi riti, e ove conosce che alcuno dei suoi vassalli dia scandalo o viva meno che cattolicamente, comanda che sia, secondo l'errore, convenientemente castigato.

(1) La qual città fu poi obbligata a capitolare il 19 settembre dello stesso anno 1572.

(2) Di Coligny nella strage di S. Bartolommeo.

(3) Cioè della religione.